

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA' E DEL CIRCONDARIO

ABbonAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.
INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.
In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50.
Nel corpo del giornale L. 1. — Pagamenti Anticipati.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.
Si accettano corrispondenze purchè firmate.
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom.
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 8 alle 12 a. e dalle 3 alle 7 p. Giorni festivi dalle 8 alle 11 a. e dalle 4 alle 5 p.
La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 8 alle 11 1/2 ant. e dalle 1 alle 3 pom., giorni feriali.

Consiglio Provinciale

Ieri in Alessandria si riunì in sessione ordinaria il Consiglio Provinciale. Fu rieletto Presidente il Sen. Saracco con voti unanimi, e vice-presidente l'On. Ercole, a segretari furono nominati i Consiglieri Fortunato e Merlo.

Procedutosi alla rinnovazione parziale della Deputazione, furono eletti a membri effettivi i signori Maioli, Capsoni, Ferrari, Cumo, Giovanelli, Pincetti, a supplenti i signori Consiglieri Fortunati e Manacorda.

Il Consiglio quindi rimandò le sue sedute al 7 settembre prossimo.

I Vini Italiani all'Estero

Dedichiamo ai nostri lettori che si occupano di Enologia, unica risorsa del nostro paese, le seguenti linee che ad essi riusciranno sommamente interessanti, indicando un nuovo ed abbondante sbocco ai loro prodotti.

La grande quantità di vino che prima si esportava in Francia a colmare i danni recati dalla fillossera, poco a poco si troverà chiusa, almeno in gran parte, questa via, standosi in Francia ricostituendo i vigneti distrutti, con viti resistenti alla fillossera; onde è necessario ed urgente trovare altre vie allo smercio dei nostri prodotti enologici. L'America par fatta apposta, sia perchè colà si ha molto denaro da spendere, sia per i bassi noli dei bastimenti, sia per la bontà dei nostri vini contro cui non possono lottare quelli degli estesi vigneti Californiani. Nell'America settentrionale, come ci diceva ancora pochi giorni or sono un nostro concittadino or ora giunto da Nuova York, il costo del vino è elevatissimo, quindi dalle nostre regioni vi sarà sempre convenienza a fare esportazioni per quei paesi, anche calcolando l'aumento di prezzo che recheranno ai vini le spese di trasporto.

Ecco pertanto il rapporto che la nostra Camera di commercio nell'Uruguay ha trasmesso al governo Italiano.

Le raccomandazioni che questa Camera di commercio ha fatto e continuerà a fare

ai fabbricanti e introduttori di tale articolo, sembra: e ciò l'affermiamo colla più viva soddisfazione, che vengano perfettamente comprese e seriamente considerate; avvegnacchè; giorni sono, i commercianti di questa piazza, i signori Lavarello e C^a, cavaliere Giovanni Granara, fratelli Talice, Gaminara ed altri, ci fecero gentilmente assaggiare varie partite di vino ricevute dal Piemonte, Napoli e Sicilia, che all'esame nostro e di altri fu trovato veramente di un ottimo gusto e palato, eccellente colore e di un profumo pari ai migliori vini da pasto di Bordeaux. Quindi possiamo affermare che continuando di questo passo e facendo i nostri fabbricanti di vino da pasto spedizioni non inferiori a queste, le loro marche saranno, a parità di condizioni e prezzo, preferite a quelle di Spagna e di Francia. — Fummo testimoni eziandio che una partita dei sullodati vini fu comprata da una rispettabile Casa francese di Buenos Ayres e portata in quella piazza; ciò significa evidentemente che il vino riuniva tutte le buone condizioni richieste, cioè ricchezza d'aroma ed omogeneità di palato, sapore e colore.

COMIZIO AGRARIO

È giunta (od almeno dovrebbe essere giunta) al nostro Comizio la seguente circolare del ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Roma 22 luglio 1886.

Gli effetti derivati dalla maggior cura, che pongono oggidì gli agricoltori nel migliorare la pratica della concimazione, se sono certamente di molta importanza, non sono tali, tuttavia, da rispondere, massime per l'estensione, agli svariati bisogni dell'arte nelle singole nostre contrade.

Non è mia intenzione parlar qui de' vantaggi, che potrebbero ottenersi col fare più largo e più adatto uso dei concimi artificiali; poichè formano essi oggetto di altri provvedimenti; ma ho solo in animo di notare, o forse meglio rammentare, quanto gioverebbe alla prosperità della nostra economia rurale, se più estesamente si desse opera a raccogliere e custodire il letame, che pur di necessità si produce in tanta copia, secondo que' modi, ragionevoli e semplici ad un tempo, che la dottrina e l'esperienza ci suggeriscono.

Riconosciuta, a questo proposito, la convenienza d'incoraggiare a diffondere gli utili esempi, ho deliberato di affidare a cotesto Comizio l'incarico di bandire un concorso a premi per concimaie, che

in sè stesse, e per la speciale diligenza richiesta nel loro governo, riescano bene adatte alle condizioni dell'agricoltura.

I premi, che a tal uopo il Ministero mette a disposizione del Comizio, sono quattro:

- Uno di lire 150 con medaglia d'argento;
- Uno di lire 100 con medaglia di bronzo;
- Due di lire 75 l'uno.

Prego, pertanto, la Direzione del Comizio di nominare con sollecitudine una Commissione, che prepari il programma in cui, tenute a guida le regole fondamentali, proprie dell'argomento, essa stabilisca:

- a) I limiti del territorio, cui si deve estendere il concorso, se, cioè, l'intero territorio soggetto alla giurisdizione del Comizio, o una parte soltanto di esso;
- b) La posizione della concimaia, rispetto all'edificio principale, o ai diversi edifici dell'azienda;
- c) L'ampiezza della concimaia, secondo le qualità e il numero dei capi di bestiame, messa in corrispondenza coi singoli premi, indicati di sopra;
- d) Il costo di costruzione e i particolari di maggior conto che vi abbiano attinenza;
- e) Il grado di preparazione e le qualità intrinseche del letame.

Se a quest'ultimo intento si reputasse necessaria qualche analisi chimica, il Ministero di buon grado vi provvederebbe, dandone opportuno incarico a stazioni e laboratori.

Compilato il programma, la S. V. vorrà compiacersi di farlo conoscere a questo Ministero, e attenderne il rinvio, prima di pubblicarlo.

Io confido vivamente, che codesto comizio vorrà con impegno, pari all'importanza del concorso, secondare anche in questa occasione l'opera del Ministero. Intanto gradirò che la S. V. mi dia un cenno di ricevuta della presente; come gradirò di esser informato a suo tempo di tutto quanto possa riguardare questo concorso.

Il Ministro B. GRIMALDI

Elezioni Provinciali

Nella seduta pubblica di giovedì 5 corrente mese la Deputazione provinciale avendo proceduto allo spoglio dei voti e alla verifica della regolarità delle operazioni per le elezioni seguite in quest'anno dei Consiglieri provinciali ha proclamato eletti i signori:

Garrone notaio cav. Francesco e Leale ing. Giulio pel mandamento fuori mura di Alessandria con voti 259 il primo e 256 il secondo.

Guasco di Bisio marchese Francesco pel mandamento di Bosco Marengo con voti 587.